



CITTA' DI FELTRE

Verbale di Deliberazione del Consiglio Comunale

Adunanza Straordinaria di prima convocazione – seduta Pubblica

Deliberazione n. 31 - in data 26/04/2017

Oggetto: Veneto Strade Spa - realizzazione di banchina non asfaltata nel tratto compreso tra le progressive Km. 0+762 e Km. 1 + 180 - Approvazione progetto, apposizione del vincolo preordinato all'esproprio e dichiarazione di pubblica utilità.

L'anno **duemiladiciassette**, il giorno **ventisei** del mese di **aprile** alle ore 18.16 nella Sede Municipale, previo invito del Presidente, consegnato ai consiglieri, con le modalità previste dal vigente Regolamento, si è riunito il Consiglio comunale.

Assume la presidenza il Signor DALLA GASPERINA Alessandro, nella sua qualità di Presidente.

Assiste alla seduta il Signor Degli Angeli Renato Vice Segretario.

Alla trattazione del presente argomento sono presenti i signori:

- 1 PERENZIN Paolo
- 2 BELLUMAT Angelo
- 3 CAMPIGOTTO Cesare
- 4 CURTO Alberto
- 5 DALLA GASPERINA Alessandro
- 6 DALLA MARTA Ivan
- 7 DEL BIANCO Alessandro
- 8 FAORO Ezio
- 9 FONTANIVE Luca
- 10 LISE Ezio
- 11 MALACARNE Marcello
- 12 MENEGUZ Primo
- 13 SACCHET Manuel
- 14 SARTOR Riccardo
- 15 SIGNORETTI Gilberto
- 16 TRENTO Ennio
- 17 ZALLOT Giulio

Presenti	Assenti
X	
X	
X	
	X
X	
	X
	X
X	
X	
X	
X	
X	
	X
X	
X	
X	
X	
13	4

Sono presenti gli assessori :

PERCO Luciano

Il **Presidente** comunica che è all'ordine del giorno la seguente proposta di deliberazione, come in atti:

IL CONSIGLIO COMUNALE

Premesse e motivazioni

Il Comune di Feltre, in collaborazione con Veneto Strade, competente per il tratto stradale, intende realizzare un marciapiede pedonale lungo la S.P. 37 di Villapaiera in loc. Nemeggio, tra le progressive Km. 0+762 e km 1+180

- l'intervento si pone l'obiettivo principale di garantire adeguate condizioni di sicurezza per la viabilità pedonale e viaria, creando una banchina non asfaltata all'esterno della banchina stradale che dall'abitato di Nemeggio si dirige verso Villapaiera;
- la soluzione proposta prevede sostanzialmente la realizzazione di un percorso pedonale per una lunghezza complessiva di circa 330 m., della larghezza netta utile di m.1,50, disposto parallelamente al ciglio di valle della carreggiata stradale;
- la realizzazione dell'intervento prevede necessariamente l'occupazione definitiva e in parte temporanea di alcune porzioni di terreni adiacenti la viabilità di proprietà privata.

Si rende necessario procedere all'approvazione il progetto relativo all'opera in oggetto allegato alla richiesta di permesso di costruire presentata da Veneto Strade, la cui approvazione comporterà la dichiarazione di pubblica utilità, urgenza e indifferibilità dell'opera, condizione per procedere successivamente alla espropriazione dei beni immobili necessari alla realizzazione dell'opera stessa; Il progetto in argomento prevede l'acquisizione di porzioni di aree di terreno di proprietà private per le quali è stato avviato il procedimento espropriativo ai sensi dell'art.16 del T.U. D.P.R. 08.06.2001 N.327.

Visto in particolare la nota n.ro 5111 di prot. Del 13/03/2017.

Considerato che i proprietari interessati non hanno presentato osservazioni nei 30 (trenta) giorni successivi.

CONSIDERATO CHE:

- sono state adempiute le formalità previste dall'art.16 D.P.R. 8 giugno 2001 n.327 e s.m.i. ed è stato dato formale avvio al procedimento per l'apposizione del vincolo preordinato all'esproprio e per l'approvazione del progetto con conseguente dichiarazione di pubblica utilità, indifferibilità ed urgenza;
- il progetto risulta in difformità al P.A.T., in quanto l'area non risulta preordinata all'esproprio e che pertanto necessita l'approvazione da parte del Consiglio Comunale che costituisce adozione di variante allo strumento urbanistico ai sensi dell'art.27 del D. l.vo 50/2016 e art.19 D.P.R. 327/2001;
- ai sensi dell'art.6 comma 1 del D.P.R. 327/2001 l'autorità competente alla realizzazione di un'opera pubblica è anche competente all'emanazione degli atti del procedimento espropriativo che si rendono necessari
- ai sensi dell'art.8 del D.P.R. 327/2001 l'iter del procedimento espropriativo comporta come fasi successive:
 - a) la previsione dell'opera da realizzare nello strumento urbanistico generale, o in un atto di natura ed efficacia equivalente e l'apposizione sul bene del vincolo preordinato all'esproprio;
 - b) la dichiarazione di pubblica utilità;
- ai sensi dell'art.9 comma 1 un bene è sottoposto al vincolo preordinato all'esproprio quando diventa efficace l'atto di approvazione del piano urbanistico, ovvero una sua variante, che prevede la realizzazione di un'opera pubblica o di pubblica utilità;
- ai sensi dell'art.10 co.2 se la realizzazione dell'opera non è prevista nel piano urbanistico generale, il vincolo preordinato all'esproprio può essere disposto, dandosene espressamente atto, con il ricorso ad una variante al piano urbanistico da realizzare con le modalità e secondo le procedure di cui all'art.19 co.2 e segg. Del D.P.R. 327/2001;

- l'approvazione del progetto comporta la dichiarazione di pubblica utilità delle opere in esso previste, ai sensi dell'art.12 co.1 lett.a) del D.P.R. 327/2001;
- ai sensi dell'art.19, comma 2 del DPR 327/2001 l'approvazione del progetto da parte del Consiglio Comunale comporta altresì l'adozione della variante urbanistica;
- l'adozione della variante seguirà l'iter di cui all'art 18 della L.R. 11/04

Il progetto è costituito dai seguenti elaborati:

- relazione tecnica
- inquadramento
- planimetria e sezioni stato di fatto
- documentazione fotografica
- planimetria di progetto particolari costruttivi
- piano particellare, integrato con le valutazioni economiche dell'indennità;
- sezioni di progetto
- planimetria comparativa

Si ritiene pertanto di procedere:

- all'approvazione del progetto redatto da Veneto Strade per i lavori di Realizzazione di banchina non asfaltata nel tratto compreso tra le progressive Km. 0+762 e km 1+180 in frazione di Nemeggio, da realizzarsi successivamente a cura di Veneto Strade spa;
- all'apposizione del vincolo preordinato all'esproprio e alla dichiarazione di pubblica utilità, urgenza e indifferibilità dell'opera, condizioni che consentiranno la successiva occupazione delle aree interessate dai lavori.

Normativa/regolamenti di riferimento

- dpr 327/2001;
- decreto legislativo n. 267 del 18 agosto 2000, testo unico delle leggi sull'ordinamento degli enti locali (T.U.). In osservanza degli artt. 49 e 147/bis i pareri riportati in calce (***) sono espressi sulla proposta di deliberazione;
- art. 3 del vigente regolamento sui controlli interni approvato con delibera di Consiglio n. 114 del 27/12/2012;
- Statuto comunale.

Sentita la II Commissione in data 18 aprile 2017;

DELIBERA

1. le premesse citate fanno parte integrante e sostanziale del presente provvedimento;
2. di approvare il progetto redatto da veneto Strade di realizzazione di un marciapiede pedonale lungo la S.P. 37 di Villapaiera in loc. Nemeggio, tra le progressive Km. 0+762 e km 1+18;
3. di dare atto che il citato progetto è costituito dai seguenti elaborati:
 - relazione tecnica
 - inquadramento
 - planimetria e sezioni stato di fatto
 - documentazione fotografica
 - planimetria di progetto particolari costruttivi
 - piano particellare, integrato con le valutazioni economiche dell'indennità;
 - sezioni di progetto
 - planimetria comparativa

4. di approvare specificatamente il piano particellare d'esproprio al progetto, integrato con le valutazioni economiche dell'indennità;
5. di dare atto che ai sensi dell'art.27 del D. lgs 50/2016 l'approvazione del progetto da parte del Consiglio Comunale costituisce adozione di variante urbanistica a tutti gli effetti;
6. di adottare contestualmente ai sensi dell'art.9 comma 1 e per gli effetti dell'art.19 comma 2 del D.P.R. 327/2001 la variante urbanistica;
7. di stabilire che ai sensi dell'art.12 comma 1 lett.A D.P.R. 327/2001 il presente atto comporta dichiarazione di pubblica utilità, urgenza ed indifferibilità delle opere;
8. di dichiarare pertanto, ai sensi e per gli effetti dell'art.12 comma 1 lett.a) del D.P.R. 327/2001 la pubblica utilità dell'opera in oggetto, dando atto che il termine di efficacia della stessa è di 5 anni dalla data di approvazione dello strumento urbanistico;
9. di dare atto che la spesa conseguente verrà assunta con successivo apposito atto da parte della Giunta Municipale;
10. di dichiarare la presente deliberazione, stante l'urgenza, immediatamente eseguibile con separata unanime votazione ai sensi dell'art.134 co.4 del T.U. 267/2000.

Aperta la discussione intervengono:

Consiglieri: Dalla Gasperina, Campigotto, Trento, Perenzin.

Assessori: Perco.

come risulta dal verbale analitico degli interventi, che sarà depositato agli atti.

Durante la discussione rientrano i consiglieri Del Bianco e Sacchet (presenti nr. 15).

Si dà atto che l'Amministrazione, vista la nota datata 20 aprile 2017, pervenuta in data 21 aprile 2017, assunta al protocollo n. 8669 con la quale i Sigg.ri Centa Gian Piero, Centa Moreno e Centa Michela esprimono la loro contrarietà alla cessione del sedime necessario alla realizzazione della banchina, ha depositato agli atti il seguente emendamento:

Nelle premesse, dopo "Considerato che i proprietari interessati non hanno presentato osservazioni nei 30 (trenta) giorni successivi", aggiungere: *"si dà atto che risulta pervenuta in data 21 aprile 2017 – quindi oltre il termine previsto – la comunicazione dei proprietari che ribadiscono una generica contrarietà alla cessione del sedime necessario alla realizzazione della banchina, non pertanto valutabile";*

Nel deliberato, dopo il punto 1, aggiungere:

2. di dare atto che è pervenuta il 21 aprile 2017 – quindi oltre il termine fissato dalla procedura – la comunicazione dei proprietari che ribadiscono una generica contrarietà alla cessione del sedime necessario alla realizzazione della banchina, non pertanto valutabile".

Si dà atto inoltre che durante la discussione emerge la necessità di modificare il testo della delibera nelle premesse e precisamente di sostituire "il progetto risulta in difformità al P.A.T." con *"il progetto risulta in difformità allo strumento urbanistico"*.

Terminata la discussione il **Presidente** pone in votazione la seguente proposta di emendamento presentata dall'Amministrazione:

Nelle premesse, dopo "Considerato che i proprietari interessati non hanno presentato osservazioni nei 30 (trenta) giorni successivi", aggiungere:

"si dà atto che risulta pervenuta il 21 aprile 2017 - quindi oltre il termine previsto - la comunicazione dei proprietari che ribadiscono una generica contrarietà alla cessione del sedime necessario alla realizzazione della banchina, non pertanto valutabile".

Nel deliberato, dopo il punto 1, aggiungere:

"2. di dare atto che è pervenuta il 21 aprile 2017 - oltre il termine fissato dalla procedura - la comunicazione dei proprietari che ribadiscono una generica contrarietà alla cessione del sedime necessario alla realizzazione della banchina, non pertanto valutabile.

(Al momento della votazione risultano assenti i consiglieri Curto e Dalla Marta: presenti nr. 15).

IL CONSIGLIO COMUNALE

CON votazione palese mediante dispositivo di voto elettronico:

Presenti	N.	15	
Votanti	N.	12	
Favorevoli	N.	12	
Astenuti	N.	3	(Meneguz, Trento e Zallot)

A P P R O V A

Il **Presidente** pone in votazione la proposta di delibera come di seguito emendata e corretta:

Omissis...

Considerato che i proprietari interessati non hanno presentato osservazioni nei 30 (trenta) giorni successivi.

Si dà atto che risulta pervenuta il 21 aprile 2017 - quindi oltre il termine previsto - la comunicazione dei proprietari che ribadiscono una generica contrarietà alla cessione del sedime necessario alla realizzazione della banchina, non pertanto valutabile.

Omissis...

- il progetto risulta in difformità allo strumento urbanistico, in quanto l'area non risulta preordinata all'esproprio e che pertanto necessita l'approvazione da parte del Consiglio Comunale che costituisce adozione di variante allo strumento urbanistico ai sensi dell'art.27 del D. l.vo 50/2016 e art.19 D.P.R. 327/2001;

Omissis...

DELIBERA

1. le premesse citate fanno parte integrante e sostanziale del presente provvedimento;
2. di dare atto che è pervenuta il 21 aprile 2017 - oltre il termine fissato dalla procedura - la comunicazione dei proprietari che ribadiscono una generica contrarietà alla cessione del sedime necessario alla realizzazione della banchina, non pertanto valutabile;

3. di approvare il progetto redatto da veneto Strade di realizzazione di un marciapiede pedonale lungo la S.P. 37 di Villapaiera in loc. Nemeggio, tra le progressive Km. 0+762 e km 1+18;
4. di dare atto che il citato progetto è costituito dai seguenti elaborati:
 - relazione tecnica
 - inquadramento
 - planimetria e sezioni stato di fatto
 - documentazione fotografica
 - planimetria di progetto particolari costruttivi
 - piano particellare, integrato con le valutazioni economiche dell'indennità;
 - sezioni di progetto
 - planimetria comparativa
5. di approvare specificatamente il piano particellare d'esproprio al progetto, integrato con le valutazioni economiche dell'indennità;
6. di dare atto che ai sensi dell'art.27 del D. lgs 50/2016 l'approvazione del progetto da parte del Consiglio Comunale costituisce adozione di variante urbanistica a tutti gli effetti;
7. di adottare contestualmente ai sensi dell'art.9 comma 1 e per gli effetti dell'art.19 comma 2 del D.P.R. 327/2001 la variante urbanistica;
8. di stabilire che ai sensi dell'art.12 comma 1 lett.A D.P.R. 327/2001 il presente atto comporta dichiarazione di pubblica utilità, urgenza ed indifferibilità delle opere;
9. di dichiarare pertanto, ai sensi e per gli effetti dell'art.12 comma 1 lett.a) del D.P.R. 327/2001 la pubblica utilità dell'opera in oggetto, dando atto che il termine di efficacia della stessa è di 5 anni dalla data di approvazione dello strumento urbanistico;
10. di dare atto che la spesa conseguente verrà assunta con successivo apposito atto da parte della Giunta Municipale;
11. di dichiarare la presente deliberazione, stante l'urgenza, immediatamente eseguibile con separata unanime votazione ai sensi dell'art.134 co.4 del T.U. 267/2000.

IL CONSIGLIO COMUNALE

CON votazione palese mediante dispositivo di voto elettronico:

Presenti	N.	15	
Votanti	N.	12	
Favorevoli	N.	12	
Astenuti	N.	3	(Meneguz, Trento e Zallot)

A P P R O V A

Quindi il **Presidente** pone in votazione l'immediata eseguibilità della delibera:

IL CONSIGLIO COMUNALE

CON votazione palese mediante dispositivo di voto elettronico:

Presenti	N.	15	
Votanti	N.	12	
Favorevoli	N.	12	
Astenuti	N.	3	(Meneguz, Trento e Zallot)

A P P R O V A

(***) PARERI SULLA PROPOSTA DI DELIBERAZIONE

Registrazione impegno

data:

l'addetto:

PARERI artt. 49 e 147/bis – T.U. 18/08/2000, nr. 267 e art. 3 del vigente regolamento sui controlli interni

Vista la proposta di deliberazione e la documentazione allegata, si esprime :

in ordine alla regolarità tecnica ed amministrativa, parere Favorevole

Feltre, li 20/04/2017

IL RESPONSABILE DEL SERVIZIO
(F.to Paola Coldebella)

in ordine alla regolarità contabile, parere Favorevole

Feltre, li 20/04/2017

IL CAPO SETTORE RAGIONERIA
(F.to Lidia Maoret)

ATTESTAZIONE COPERTURA FINANZIARIA

Si attesta la copertura finanziaria per l'assunzione dell'impegno di spesa sul capitolo indicato nella suddetta proposta di deliberazione con parere

Feltre, li

IL CAPO SETTORE RAGIONERIA
(F.to)

Letto, approvato e sottoscritto.

Il Presidente
DALLA GASPERINA Alessandro

Il Vice Segretario
Degli Angeli Renato

Documento informatico firmato digitalmente ai sensi del D.Lgs 82/2005 e s.m.i. e norme collegate, il quale
sostituisce il documento cartaceo e la firma autografa.
